



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 291 SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
DEL 19/04/2022

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DEL 12 GIUGNO 2022. AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO E REPERIBILITA' DEL PERSONALE DEI SERVIZI INFORMATICI

Onere: € 53363 = IVA compresa.

Visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 6 aprile 2022, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022, di indizione dei referendum popolari ex art. 75 della Costituzione Italiana di seguito elencati e di convocazione dei relativi comizi per il giorno di domenica 12 giugno 2022:

- a) per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale
- b) per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi.
- c) per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati.
- d) per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte
- e) per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura

Considerato che si rende necessario approntare ogni attività, prevista dalla legge, ai fini dell'organizzazione ed attuazione delle consultazioni in oggetto e che la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse non può essere assicurata dal personale dipendente nell'arco dell'ordinario orario di ufficio;

Ravvisata, pertanto, la necessità di far effettuare al personale dipendente lavoro straordinario anche in eccedenza al limite individuale annuo fissato dall'art. 14 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e dall'art. 39 del C.C.N.L. del 27 novembre 2000, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della legge 23 aprile 1976 n. 136 e dall'art. 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che consentono al personale, di ruolo ed a tempo determinato, in occasione di consultazioni elettorali, di effettuare lavoro straordinario fino a un massimo di 60 ore mensili, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

Viste le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2003 n. 66, da ultimo modificato con legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Richiamato, inoltre, l'art. 24 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 che disciplina il servizio di reperibilità nelle aree di pronto intervento individuate dall'Ente;

Visto l'allegato elenco del personale che effettuerà lavoro straordinario nel periodo intercorrente tra il cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e il quinto giorno successivo alla stessa data con i limiti previsti dalla normativa citata;

Visto che il Funzionario Responsabile dei Servizi Informatici fisserà i turni di reperibilità del personale tecnico a disposizione del Servizio Elettorale, per far fronte ad eventuali emergenze;

Dato atto che la spesa è rimborsabile dallo Stato;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

- la DCC n. 86 del 22 dicembre 2021 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 326 del 16 novembre 2021;
- la DCC n. 87 del 22 dicembre 2021 che ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 ed allegati;
- la DGC n. 401 del 28 dicembre 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2022/2024;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22 febbraio 2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23 novembre 2018;

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2022/2024 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009 n. 102

Richiamato il comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla presente determinazione

D E T E R M I N A

1. di autorizzare il personale comunale, di cui all'elenco allegato, ad effettuare lavoro straordinario nel periodo intercorrente tra il cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e il quinto giorno successivo alla stessa data, con i limiti previsti dal primo comma dell'articolo 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, per il numero di ore indicate a fianco di ciascun nominativo, al fine di potere espletare con completezza e regolarità i servizi connessi all'organizzazione delle consultazioni di cui all'oggetto;
2. di precisare che le ore straordinarie prestate in base al presente provvedimento non sono soggette ai limiti di cui ai C.C.N.L. citati in premessa e saranno liquidate al personale con apposita determinazione, sulla base di idoneo prospetto vistato dal Funzionario responsabile dei Servizi Demografici;
3. di dare atto che il Funzionario responsabile dei Servizi Demografici potrà sostituire i dipendenti che risultassero impossibilitati ad eseguire il lavoro straordinario con altro personale, nonché di modificare i quantitativi di ore autorizzate, fermo restando il limite fissato dalla legge;
4. di dare atto altresì, che al personale non verranno liquidate prestazioni di lavoro straordinario per un numero di ore superiore al tetto massimo fissato dall'art. 15 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dal punto 1 della lettera d) del comma 400 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2002, verranno remunerate le prestazioni di lavoro straordinario elettorale svolte dai funzionari titolari di posizione organizzativa in aggiunta al compenso spettante quale retribuzione di risultato;
6. di dare atto che al personale eventualmente interessato sarà riconosciuta l'indennità di reperibilità ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

7. di imputare la spesa complessiva di € 53.363,00 al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

Anno 2022

Importo di € 40.000,00

Capitolo 112020/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – assegni" (Codice bilancio 1.01.01.01.003)

Anno 2022

Importo di € 9.863,00

Capitolo 112021/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – oneri" (Codice bilancio 1.01.02.01.001)

Anno 2022

Importo di € 3.500,00

Capitolo 190684/5 "Spese per svolgimento elezioni – straordinario personale e personale straordinario – IRAP" (Codice bilancio 1.02.01.01.001)

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa complessiva di € 53.363,00 al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

Anno 2022

Importo di € 40.000,00

Capitolo 112020/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – assegni"
(Codice bilancio 1.01.01.01.003)

Anno 2022

Importo di € 9.863,00

Capitolo 112021/5 "Spese elezioni – straordinario personale e personale straordinario – oneri"
(Codice bilancio 1.01.02.01.001)

Anno 2022

Importo di € 3.500,00

Capitolo 190684/5 "Spese per svolgimento elezioni – straordinario personale e personale straordinario – IRAP" (Codice bilancio 1.02.01.01.001)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma complessiva di € 53.363,00, imputandola nell'esercizio finanziario 2022 in cui risulta esigibile, per le prestazioni di lavoro straordinario svolte dal personale in occasione dei referendum popolari ex art. 75 della costituzione del 12 giugno 2022 come di seguito indicato: € 40.000,00 per assegni a favore del personale (ascot 10495) al cap. 112020/5 "spese elezioni - straordinario personale e personale straord. - assegni (E 305010/5)" - p.d.c.f. 1.01.01.01.003 - imp. 2022/2608;

€ 9.863,00 per oneri, al cap. 112021/5 "spese elezioni - straordinario personale e personale straord. - oneri (E 305010/5)" - p.d.c.f. 1.01.02.01.001 - imp. 2022/2609;

€ 3.500,00 per IRAP a favore della Regione Veneto (ascot 7876) al cap. 190684/5 "Spese per svolgimento elezioni - straordinario personale e personale straordinario - IRAP (E 305010/5)" - p.d.c.f. 1.02.01.01.001 - imp.2022/2610.

Prende atto che la spesa è rimborsabile dallo Stato.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

